

MONDELLO: "INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA? C'È PER LEGGE, MA STENTA A ESSERE REALIZZATA"

Seconda giornata del 12° Happening della solidarietà a Catania. Sergio Mondello (consorzio La Salute): "Creare piattaforme di solidarietà per migliorare i servizi sociosanitari alle famiglie"

CATANIA - Le innovazioni in tema di servizi sociosanitari e i suoi miglioramenti per una risposta più prossima alle famiglie sono stati gli argomenti al centro della tavola rotonda della seconda giornata catanese del 12° Happening della solidarietà della Rete Sol.Co Catania in collaborazione con il consorzio La Salute. I lavori sono stati introdotti dal presidente del consorzio La Salute Sergio Mondello che ha evidenziato come in Sicilia sia necessario trovare le strade per "creare nuove piattaforme di solidarietà per migliorare i servizi sociosanitari alle famiglie".

"Siamo nati con l'obiettivo di qualificare sempre più la rete di offerta assistenziale dell'area dei servizi sanitari e socio-sanitari del territorio regionale siciliano - dice Sergio Mondello -. Sentiamo molto forte l'esigenza di fornire risposte il più possibile adeguate ai nuovi e sempre più diversificati bisogni di cura della popolazione, attraverso la sperimentazione di modelli operativi d'intervento in grado di coniugare l'attenzione alla qualità dei servizi e delle prestazioni erogate con quella di razionalizzazione dei costi".

La mission del Consorzio la Salute è la promozione della salute intesa come uno stato di benessere fisico, psichico e sociale, attraverso il metodo e gli strumenti propri dell'impresa sociale al fine di sostenere il benessere collettivo e il soddisfacimento dei bisogni di salute della persona attraverso modalità d'intervento generatrici di relazioni positive tra le persone e al contempo capaci di fornire risposte adeguate da un punto di vista organizzativo e professionale.

"La giornata di oggi è stata pensata in quanto occasione per trattare dell'attuale tema dell'integrazione socio-sanitaria - continua Mondello -, obiettivo che seppur già formalizzato e definito a livello normativo stenta a tutt'oggi ad essere messo in atto in maniera diffusa e capillare". Tra i relatori sono intervenuti il dott. Alfonso Galbusera, direttore ASP Azienda Servizi alla Persona Giovanni XXIII di Bologna che ha esposto lo stato dei servizi esistenti in Emilia Romagna, sottolineando "lo sforzo che oggi i sistemi sanitari attuano nel tentativo di dare risposte sempre più esaurienti alle famiglie".

Il piano sanitario regionale, insieme al piano triennale per la disabilità, sono i due riferimenti normativi a partire dai quali la Fondazione di Comunità Odigitria si pone l'obiettivo di realizzare una struttura innovativa di eccellenza, ad alta integrazione socio-sanitaria, di cui ha parlato il dott. Rosario Fiolo. "All'interno di un sistema pubblico ancora molto fragile, i nostri sforzi di puntare al miglioramento dei servizi alla persona sono continui e notevoli - sostiene Rosario Fiolo -. Oggi tra i principali obiettivi abbiamo sicuramente quello di spingere le istituzioni locali ad attivarsi sempre più per garantire quella integrazione sociosanitaria alle famiglie in grado di dare risposte concrete ai bisogni del territorio".

Tra gli interventi c'è stato, anche, quello di Giuseppe Greco, presidente della Consulta regionale di sanità e segretario regionale di Cittadinanza Attiva che, ribadendo le difficoltà di trovare un raccordo tra gli assessorati alla sanità e alla famiglia, sottolinea come sia auspicabile una sinergia tra queste due realtà istituzionali che andrebbe a beneficio di tutta la collettività e dell'impegno del privato sociale per la costruzione di un futuro migliore". La giornata di oggi si inserisce all'interno di un ricco calendario di eventi che troverà il suo culmine nei giorni 1, 2, 3 dicembre a Siracusa, nell'ambito dell'Happening regionale della Rete Sol.Co.

(Fonte: www.superabile.it)